

Omicidio di Meredith Kercher

Tribunale di Perugia

CONSIDERAZIONI TECNICHE SULLE MODALITA' DI REPERTAZIONE DEL FRAMMENTO DI REGGISENO



Prof. Francesco Vinci

docente di Medicina Legale, Patologia Forense,
Indagini di Sopralluogo e Tecniche Criminalistiche

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
Sezione di Medicina Legale (Di.M.I.M.P.)



1° SOPRALLUOGO - 2 novembre 2007

REGGISENO

con particolare della parte gancetti mancante



REPERTATO



3.11.2007 ore 2:24:49 AM:

Ritrovamento del PEZZO del REGGISENO con GANCETTI





**Sei minuti dopo
ore 2,30 A.M.**

**Il reperto non viene
recuperato ma
apparentemente solo
fotografato e lasciato sul
posto in maniera
imprecisata.**

**Foto DSC 278
scattata il 3/11/2007
ore 2,30 A.M.**

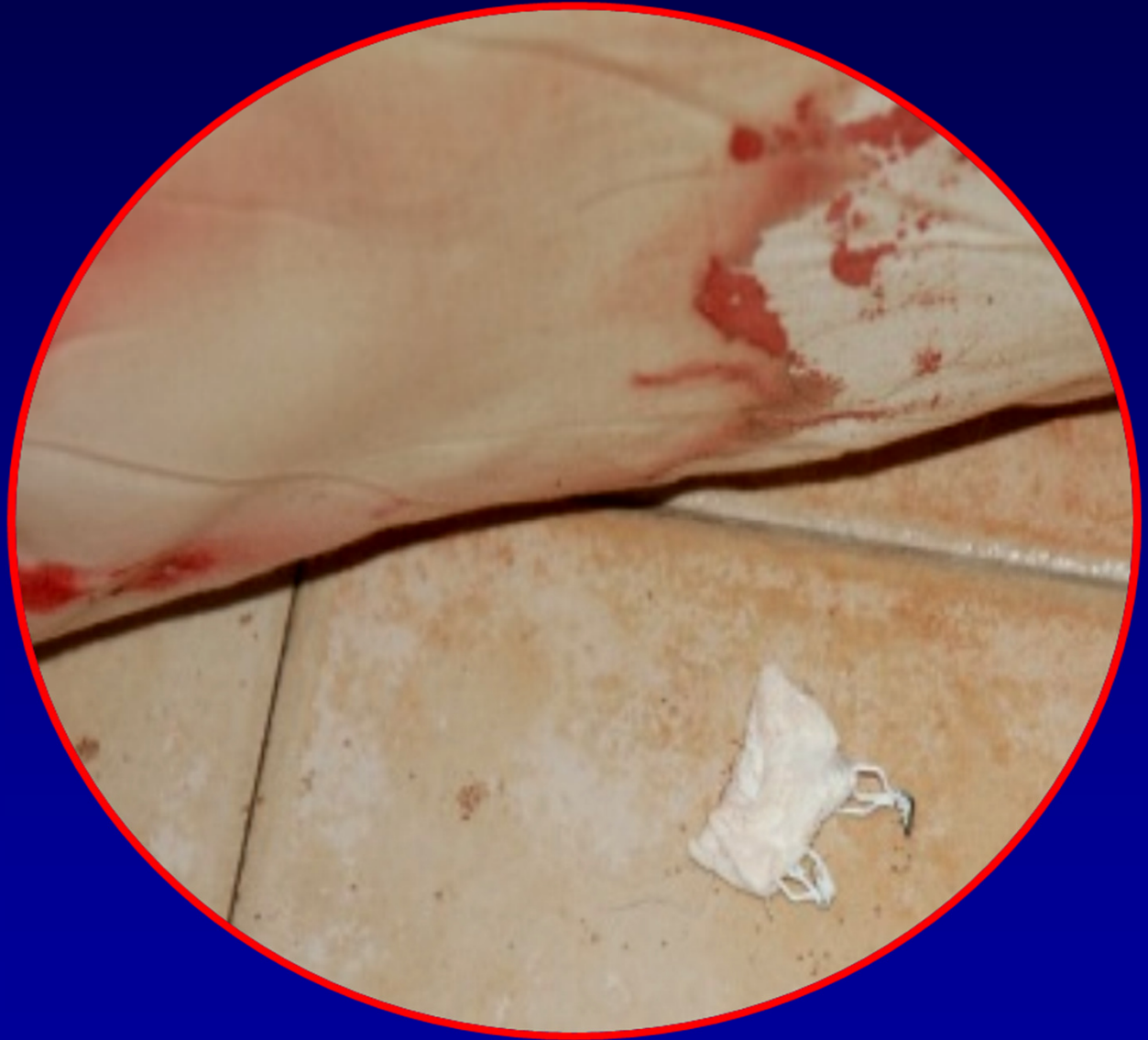




Foto DSC 279 e 283 del 3/11/2007 ore 12:04

Foto immediatamente successive al ritrovamento:

Il pezzo di reggiseno non è più visibile né accanto al cuscino, né fra gli oggetti presenti sul pavimento.





2° SOPRALLUOGO – 18 dicembre 2007



Il pezzo di reggiseno con gancetti viene ritrovato nei pressi della scrivania, sotto allo stesso tappetino che il 2 novembre era invece accanto al piumone che copriva il corpo della vittima.



SEQUENZE VIDEO 18 dicembre 2007



**Il reperto viene esaminato e
ampiamente manipolato**



**La manipolazione prolungata del reperto
è una grave violazione delle più
elementari norme circa la repertazione di oggetti anche solo
potenzialmente utili per la indagine sul DNA!!!!**

U.S. Department of Justice
Federal Bureau of Investigation



**FORENSIC SCIENCE
COMMUNICATIONS**
October 1999 Volume 1 Number 3

Trace Evidence Recovery Guidelines

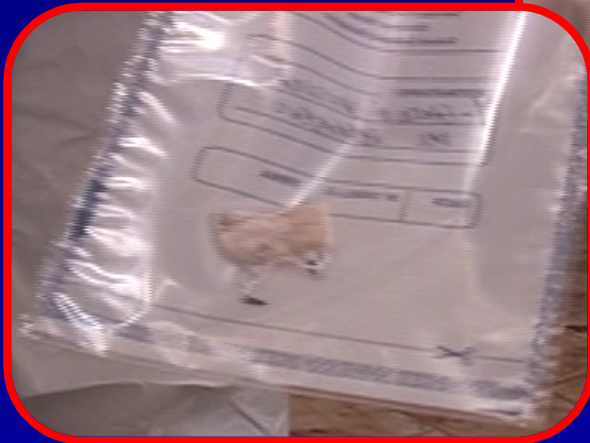
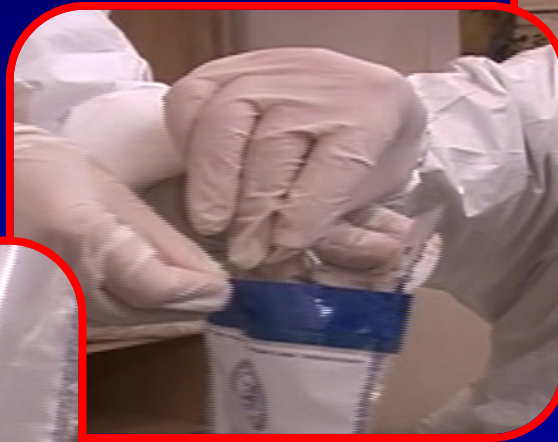
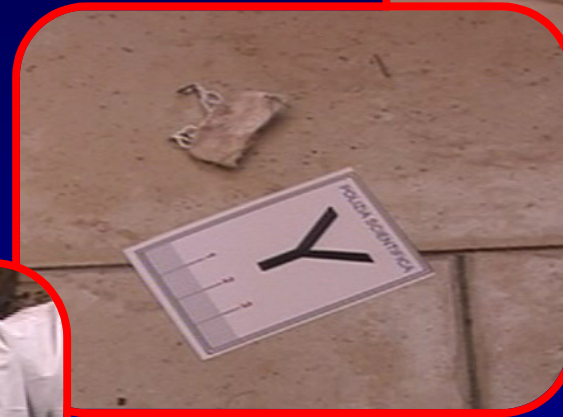
Scientific Working Group on Materials Analysis
(SWGMA)
Evidence Committee
January 1998 Revision

5.4.1. Picking. Trace evidence may be separated from an item by using clean forceps or other implements. The collected samples should be immediately protected against loss or contamination.



Il reperto viene rimesso sul pavimento (!!)

- è fotografato



- infine è finalmente repertato.



**Il riposizionamento sul pavimento
è un'altra grave violazione delle più
elementari norme circa la repertazione di
oggetti anche solo potenzialmente utili
per la indagine sul DNA!!!!**



NIJ	
JOURNAL	ISSUE NO. 249 / JULY 2003
	
DNA Evidence: What Law Enforcement Officers Should Know	

To further avoid compromising evidence,
any movement or relocation of potential
evidence should be avoided.



3 novembre ore 2,30 A.M.
sul reperto
NON sono presenti
evidenti tracce
di sostanze ematiche



Foto DSC 278

18 dicembre 2007
sul reperto
SONO presenti
evidenti tracce
di sostanze ematiche



Video 18/12/07



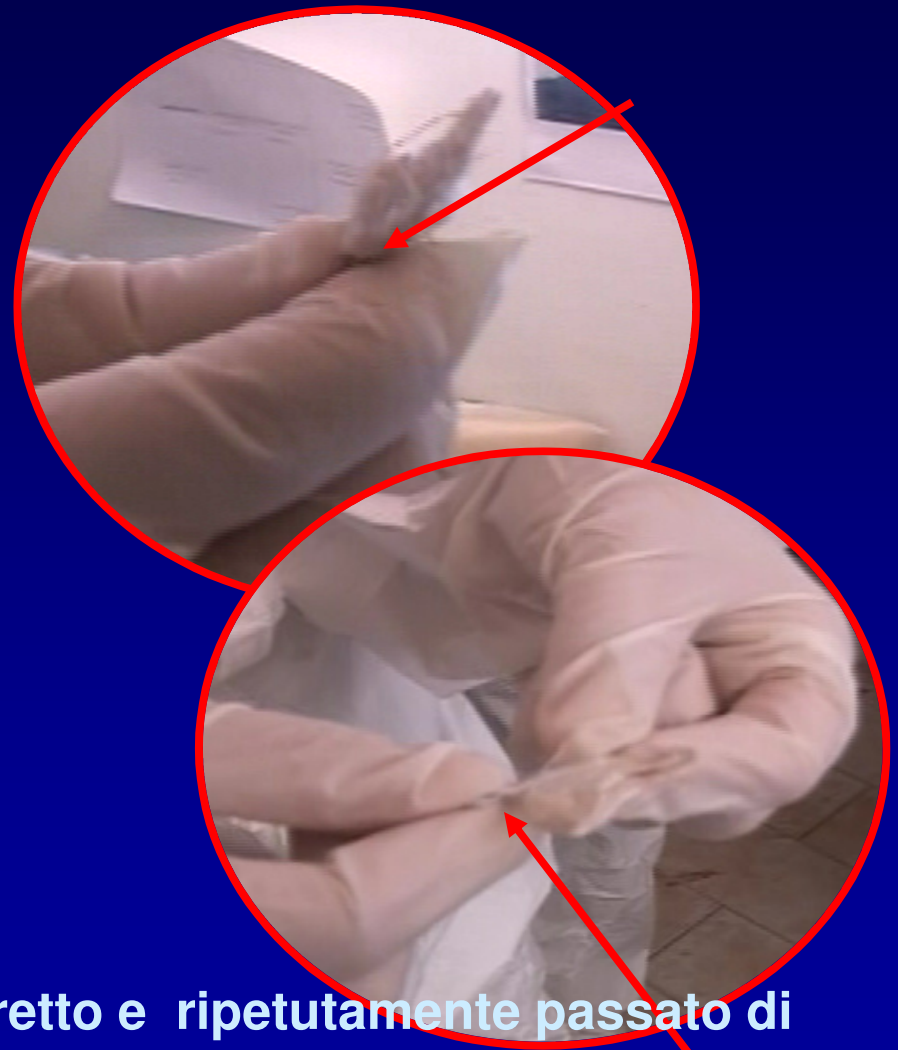
Il 18 DICEMBRE 2007 il pezzo di stoffa con due gancetti, appartenente al reggiseno della vittima, viene finalmente reperito.

Particolari rilevanti:

- **il reperto si trova nei pressi della scrivania, sotto al tappetino che al momento del ritrovamento del cadavere era invece vicino alla vittima;**
- **nuovamente individuato, viene recuperato senza l'uso di una pinzetta, ma con le mani;**
- **Il personale addetto indossa guanti monouso in lattice apparentemente non sostituiti nei momenti immediatamente precedenti il ritrovamento e la successiva repertazione; modalità che non garantirebbe l'incontaminazione del reperto.**

In particolare, il reperto viene afferrato ben stretto e ripetutamente passato di mano in mano fra i diversi operatori e proprio attraverso i gancetti, senza alcuna cautela e le dovute precauzioni.

MODALITA' OPERATIVA

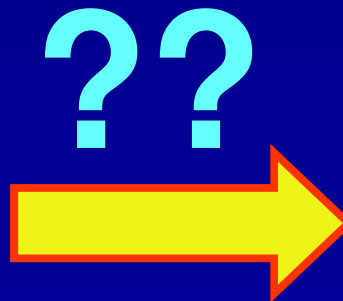


CI CHIEDIAMO DUNQUE:

QUALI SONO STATE LE MODALITA' DI CONSERVAZIONE E LE PRECAUZIONI PER EVITARE CONTAMINAZIONI DI QUESTO REPERTO NEL PERIODO COMPRESO TRA

IL 3 NOVEMBRE ALLE 2,24 e

IL 18 DICEMBRE SUCCESSIVO???



ESISTE AL RIGUARDO UNA DOCUMENTAZIONE DESCRITTIVA SCRITTA?





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO

SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA
DIVISIONE III
SEZIONE EVIDENZIAZIONE IMPRONTI PAPILLARI LATENTI

OGGETTO: Procedimento Penale nr. 19738/07 Mod. 44 a carico di ignoti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di PERUGIA (P.M. Dr. Giuliano MIGNINI) inerente l'omicidio di KERCHER Meredith Susanna Cara nata a Londra il 28.12.1985. Sopralluogo e accertamenti tecnici irripetibili presso l'abitazione sita in via della Pergola nr. 7.

VERBALE DI SOPRALLUOGO E REPERTAZIONE



I verbali agli atti sembrano più un semplice elenco degli oggetti prelevati e repertati più che un tradizionale verbale di sopralluogo

Tra la documentazione esaminata sembra mancare del tutto:

- la descrizione particolareggiata degli ambienti
- la **ESATTA** sequenza delle operazioni eseguite

seguito materiale ---//

CAMERA POSTA A SINISTRA DEL SOGGIORNO AL CUI INTERNO E' STATO RINVENUTO IL SASSO CHE HA FRANTUMATO LA PARTE INFERIORE DEL VETRO DELL'ANTA SINISTRA DELLA FINESTRA ---//

1) n. 1 busta di carta marca Sisley al cui interno erano presenti dei vestiti, un sasso che non sono stati repertati e altra busta di carta che è stata repertata e che viene descritta al punto 2 del presente verbale;---//

2) n. 1 busta di carta marca Zara rinvenuta piegata in tre parti all'interno della busta di carta marca Sisley;---//

3) n. 1 cartolina recante sul recto la scritta Mistral e sul verso tracce di impronte da scarpa;---//

4) n. 1 cartolina raffigurante sul recto l'immagine di 5 Bambini;---//

CAMERA OVE E' STATO RINVENUTO IL CADAVERE DELLA VITTIMA---//

5) n. 3 fogli di carta formato A4 "A.A. 2007/2008 INSEGNAMENTI";---//

6) n. 3 fogli formato A4, di cui il primo "STORIA DEL PENSIERO MODERNO" e gli altri due "ORARIO DELLE LEZIONI";---//

7) n. 3 fogli di un quaderno ad anello a righe;---//



FASI DELLA REPERTAZIONE

**A) INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E DOCUMENTAZIONE DEL
REPERTO**

SOPRALLUOGO

B) PRELIEVO

C) IMBALLAGGIO

E) CONSERVAZIONE

D) TRASPORTO

F) ATTUAZIONE CATENA DELLA CUSTODIA



CATENA DELLA CUSTODIA

Ogni reperto che è recuperato durante il sopralluogo deve essere preservato e segnalato **in breve tempo** all'A.G., onde consentire ogni possibile indagine collaterale.

Comunque, ogni variazione del personale che ha in custodia il materiale ed ogni modifica delle modalità di conservazione dello stesso **deve essere registrata** su di un documento che deve sempre accompagnare il reperto.

A photograph of a 'CHAIN OF CUSTODY' form. The form is white with black text and features a repeating structure for recording transfers. Each entry includes fields for 'Received from:', 'By:', 'Date:', and 'Time:'. The title 'CHAIN OF CUSTODY' is prominently displayed at the top. At the bottom, there is a small reference number: 'SCPS 1-800-955-3074'.



CAPITOLO 2 - Il sopralluogo tecnico sulla scena del delitto

43



Fig. 2.19 Microscopio.

tecnica che ha assicurato i migliori risultati è quella che sfrutta la vaporizzazione degli esteri cianocriclici, in condizione di temperatura e umidità costanti. Particolari accorgimenti necessitano la ripetizione di tracce biologiche, quali sangue, sperma e così via. E, infatti, frequente individuare in più punti sostanze apparentemente simili tra loro e quindi presumibilmente appartenenti al medesimo individuo; in questi casi i materiali debbono sempre essere posti in contenitori diversi. In particolare il presumibile materiale biologico non dovrà mai essere conservato in sacchetti di plastica in quanto la mancanza di aerazione, favorendo la proliferazione di muffe e batteri, contribuisce alla degradazione e alla contaminazione del reperto. In particolare è opportuno ripetere il sangue aspirandolo con una siringa sterile e introdurre in una provetta chiusa ermeticamente, dopo averlo miscelato con un agente anticagglulante. Se il sanguinamento ha interessato strati permeabili, come stoffe e indumenti, è opportuno ritagliare la parte macchiata o conservare il capo di vestiario per intero. Nel caso risulti difficoltoso ritagliare sul tessuto la macchia è possibile inibire dei piccoli quadrati di stoffa bianca con soluzione fisiologica per strofinarli sulla macchia di sangue in modo da asportarne la maggiore quantità possibile. Se il sanguinamento interessa

substrati non permeabili, come vetri, pavimenti, armi bianche, ecc., se si tratta di entità fisiche o frammenti di cose di piccole dimensioni è opportuno reperire e inviare il tutto presso i laboratori. Qualora questo non sia possibile, si dovrà rischiare con delicatezza la presunta sostanza ematica, se secca, con una apposita lametta e riportare il materiale asportato in provette di plastica da conservare in locali appositamente refrigerati. Le medesime precauzioni previste per la ripetizione di sostanza ematica si dovranno adottare nel caso si rivelino tracce di fluidi biologici su indumenti intimi, biancheria, all'interno di profilattici ecc. Tracce di saliva possono essere rilevate su mozziconi di sigaretta, la faccia dei francobolli adesivi alla lettera, sui bordi della chiusura della stessa, su fazzoletti e così via. Nella ripetizione delle formazioni pilifere, da effettuarsi con l'ausilio di apposite pinzette, particolare attenzione deve essere posta nel non rovinare l'eventuale bulbo.

Non è possibile, per comprensibili ragioni, proseguire nella descrizione dettagliata della vasta casistica relativa alle varie metodologie di ripetizione, ma appare opportuno specificare che, al pari delle tecniche di ricerca, anche le tecniche di ripetizione si sono notevolmente modernizzate, potendo contare sull'impiego di nuove attrezzature in grado di conservare meglio e più a lungo i materiali raccolti, anche quelli maggiormente labili e che tendono a decomporsi (per esempio in

Si delinea a questo punto l'importanza del concetto della cosiddetta "Catena di custodia dei reperti" o "Catena delle prove". Nel corso del dibattimento, cioè, è di fondamentale importanza garantire sempre l'originalità e l'unicità dei reperti raccolti in fase di sopralluogo e sottoposti ad accertamenti tecnici. Si deve quindi poter sempre documentare:

- chi è entrato in contatto con il reperto;
- in che tempi;
- in quali circostanze;
- quali eventuali modifiche siano state apportate allo stesso.

Questa rapida e certamente non esaustiva rassegna di alcune attività poste in essere dagli operatori della scientifica sulla scena del crimine, non potendo né volendo aspirare alla completezza manufattura, ha cercato di mettere a fuoco, anche dal punto di vista delle vecchie e nuove problematiche, i principi epistemologici e i concetti fondamentali che

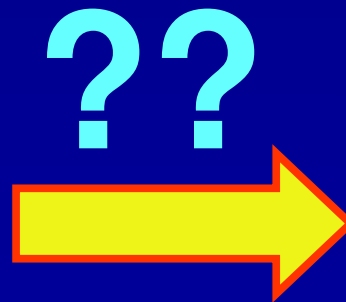
Si delinea a questo punto l'importanza del concetto della cosiddetta "Catena di custodia dei reperti" o "Catena delle prove". Nel corso del dibattimento, cioè, è di fondamentale importanza garantire sempre l'originalità e l'unicità dei reperti raccolti in fase di sopralluogo e sottoposti ad accertamenti tecnici. Si deve quindi poter sempre documentare:

- chi è entrato in contatto con il reperto;
- in che tempi;
- in quali circostanze;
- quali eventuali modifiche siano state apportate allo stesso.



La semplice interruzione della catena della custodia e/o la negligente conservazione di un reperto

sono sufficienti a privare lo stesso di qualsiasi valore probatorio

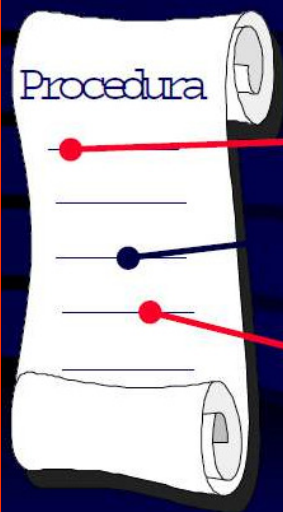




**Ciò inoltre rende vano,
fuorviante e scientificamente
scorretto qualsiasi tentativo di
interpretazione razionale dei
risultati di eventuali indagini di
laboratorio**

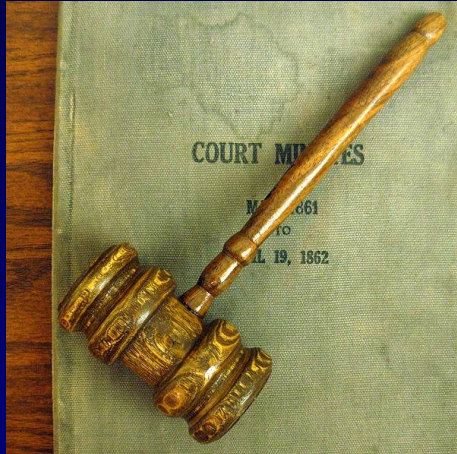


CATENA DI CUSTODIA



**documentazione
che
accompagna il
campione e che
riporta notizie sul
prelievo, trasporto e
conservazione.**

***Infatti, la validità dei
risultati di laboratorio
non dipende solo
dall'adeguatezza del
processo analitico ma
anche dalla prova
dell'integrità del
campione dal momento
in cui e' stato osservato
per la prima volta fino a
quando l'analisi viene
completata.***



The purpose of a chain of custody procedure is to preserve evidence. The accuracy and completeness of the chain of custody for physical evidence can determine its admissibility but, more significantly, the failure of an element of the chain of custody can taint a key element of a case, resulting in a wrongful acquittal—or conviction.



Lo scopo di una catena di custodia procedura è quello di preservare le prove. L'accuratezza e la completezza della catena di custodia per le prove fisico è in grado di determinare l'ammissibilità, ma, più significativamente, la mancanza di un elemento della catena di custodia può danneggiare un elemento chiave di un caso, con un conseguente erronea assoluzione o condanna



Chain of custody involves tracking evidence that comes up in a court trial from the time it is collected until it is presented and aims to show it has not been tampered with in the meantime. It is one of three ways used to authenticate real (or physical) evidence in court, according to the Federal Rules of Evidence. The first two methods involve either a unique piece of evidence or an item that is made

unique (say, by a witness having marked it at time of the incident). A chain of custody affidavit documents the evidence's collection, transportation and storage.



**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE**